

Letto, approvato e sottoscritto  
Sindaco  
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE  
F.to Sig. Alessandro Marchese



AFFISSIONE ALL'ALBO  
Prot. n° 003420  
del 10 SET. 2014

## PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 10 SET. 2014;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 003420, in data 10 SET. 2014, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, 10 SET. 2014

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

COMUNE DI  
AQUARA (SA)  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, 10 SET. 2014

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

## ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 10 SET. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, 10 SET. 2014

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Copia

N° 33 del Reg.

Data: 04/06/2014

OGGETTO: Delibera di Giunta Regionale n° 390 - del 31 luglio 2012. Affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordomutismo, disabilità e handicap. Richiesta integrazione struttura medico - sanitaria di accertamento operante in Provincia di Salerno. Provvedimenti. -

L'anno Due milaquattordici (2014), il giorno Quattro (04), del mese di Giugno, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
M.lio Alessandro Marchese	X		
Ing. Giuseppina Lucia		X	Assenti i Signori: ing. Giuseppina Lucia

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -

# La Giunta Comunale

## Premesso:

- che ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 4, della legge n° 102/2009, recante "Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile", la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n° 390 - del 31.07.2012, ha affidato all'INPS i procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, approvando contestualmente lo schema di convenzione sulla base del quale condividere compiti e funzioni con l'INPS per la gestione dei procedimenti per l'erogazione dei trattamenti in argomento;
- che in data **26 Marzo 2010**, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione e l'INPS relativa alla materia di cui sopra;
- che con successiva legge n° 211/2011, all'art. 18, comma 22, è stato disposto che le Regioni possono affidare all'INPS, con la stipula di specifiche convenzioni, non solo le funzioni concesse, ma anche le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari per il riconoscimento delle invalidità di che trattasi;
- che il Direttore Generale dell'INPS ha approvato una convenzione quadro per l'affidamento delle suddette funzioni accertative, proponendone la sottoscrizione alle Regioni interessate;
- che la Regione Campania, con delibera di Giunta n° 390 - del **31.07.2012**, al fine di razionalizzare la spesa e le funzioni connesse con i procedimenti attribuiti alle Commissioni Mediche di Invalidità, ha deliberato di affidare all'INPS anche queste funzioni con cui provvedere all'accertamento dei requisiti sanitari, ai sensi dell'art. 18, comma 22, della citata legge n° 211/2011;
- che la Regione, con la citata delibera di conferimento n° 390/2012, ha, altresì, stabilito alcune linee di indirizzo con cui vengono definiti tempi e modalità di monitoraggio, per verificare le attività affidate all'INPS in relazione alla qualità e ai tempi del servizio da quest'ultimo erogato, fatta salva la possibilità di concordare specifiche forme di collaborazione volte all'ottimizzazione dei reciproci adempimenti;

## Considerato:

- che a seguito dell'affidamento delle funzioni accertative, l'Istituto affidatario ha riorganizzato il sistema di accertamento dei requisiti sanitari, riducendo drasticamente il numero delle Commissioni Mediche operanti in Campania;
- che in particolare, nella Provincia di Salerno, in maniera del tutto ingiustificata, la Direzione Regionale DSIPS ha limitato la presenza delle strutture di accertamento soltanto a due Commissioni mediche operanti, tra l'altro, solo nella parte nord del territorio provinciale (Salerno e Nocera) lasciando del tutto scoperta un'area vasta come il Cilento, il Vallo di Diano e la Valle del Calore;
- che la scelta operativa dell'INPS appare molto limitante per i cittadini interessati agli accertamenti medici, lasciando facilmente intravedere **consistenti disagi** che andranno senz'altro a vanificare le originarie intenzioni di razionalizzazione della spesa e del servizio da cui la Regione è partita nel motivare la propria scelta di affidamento;

**Rilevato** che i paventati disagi per i cittadini andranno ad assumere condizioni oggettive, così come rappresentato dal Consigliere provinciale Salvatore A. IANNUZZI, in apposita nota istituzionale del **07/05/2014**, in quanto:

- a)- la rete viaria che collega le aree a sud della provincia con la città capoluogo è strutturalmente obsoleta e danneggiata, con interruzioni di arterie che producono rallentamenti notevoli nei tempi di copertura delle distanze;

b)- i collegamenti con i mezzi pubblici sono limitati a poche tratte, lasciando quasi isolati i comuni più periferici e dell'entroterra, dai quali occorrono tre o quattro ore di percorrenza (solo andata) per raggiungere la città di Salerno;

c)- l'utenza a cui è rivolto il servizio di accertamento medico-sanitario è costituita da cittadini disabili i quali accuseranno ancora di più le difficoltà di spostamento cui sono costretti;

Ritenuto necessario ed urgente dover chiedere la modifica sul nascere, per la provincia di Salerno, del sistema di accertamento medico-sanitario per il riconoscimento delle invalidità civili attivato dall'INPS;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

All'unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

## Delibera

per le ragioni di cui in premessa,

## di Chiedere

A)- al Presidente della Giunta della Regione Campania, onorevole Stefano Caldoro, di promuovere ogni iniziativa utile ed urgente affinché, nel rispetto delle linee di indirizzo fissate con delibera di Giunta Regionale n° 390 - del **31/7/2012**, venga chiesto alla Direzione Generale dell'INPS il necessario cambiamento della struttura medico-sanitaria deputata ad accertare i requisiti fisici per il riconoscimento di invalidità civile ai cittadini residenti in provincia di Salerno, nel senso che **almeno altre due sedi operative** di Commissioni Medico-sanitarie dovranno essere **attivate e dislocate** nella parte **sud** della provincia (Cilento, Valle del Calore, Vallo di Diano) al fine di evitarne l'isolamento;

B) al Commissario INPS, Prof. Vittorio Conti, di farsi parte attiva nel trovare la migliore soluzione possibile nell'organizzazione della struttura medico-sanitaria di accertamento delle invalidità civili in provincia di Salerno, ampliandone i punti di presenza sul territorio per le ragioni espresse in premessa, al fine di **evitare disagi profondi** alle popolazioni delle aree del Cilento, della Valle del Calore e del Vallo di Diano;

C)- al Prefetto di Salerno affinché attivi ogni suo potere istituzionale per scongiurare ogni ingiustificata differenziazione territoriale nell'erogazione di un servizio sanitario di notevole importanza gestito da un istituto pubblico» quale l'INPS;

D)- a tutti i soggetti riportati nel' presente, affinché ciascuno, nelle proprie competenze e prerogative istituzionali, si faccia promotore di azioni risolutive per **eliminare l'asimmetria territoriale** del Servizio di accertamento medico di invalidità civile attivato dall'INPS, a discapito delle popolazioni dell'area sud della provincia di Salerno;

E)- trasmettere la presente ai sig.ri capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

F)- con separata votazione favorevole unanime, dichiarare il presente atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo n° 267 / 2000, immediatamente eseguibile. -